

In piena luce

Nemmeno la pioggia è riuscita ad appannare la luminosa determinazione tecnologica di Comacchio, nella rivelazione di un Open House straordinario per contenuti e partecipazione. Il costruttore di Castello di Godego, proprio negli spazi del nuovo stabilimento produttivo - inaugurato nel 2016 - ha accolto con magnificenza espositiva, nonostante le condizioni meteo non proprio favorevoli a un evento di importanza internazionale, un pubblico di oltre mille visitatori (tra clienti, osservatori tecnici e specialisti del settore) in rappresentanza di 40 paesi ormai fidelizzati alla qualità delle macchine Comacchio. Oltre 20 i modelli esposti sul "parterre de roi" dell'Open House, a testimonianza del momento attuale di crescita dell'azienda, con esemplari rappresentativi dell'intera offerta specializzata di un produttore multiforme e versatile, in grado di offrire al settore del drilling & foundations perforatrici compatte e leggere per indagini geognostiche e ambientali, e poi tipologie per micropali e ancoraggi, fino alle grandi macchine da pali di maggior diametro da oltre 90 ton - senza dimenticare, ovviamente, le perforatrici dedicate ai segmenti dei pozzi acquiferi e della geotermia.

Nei giorni del 17 e 18 ottobre, lo stabilimento produttivo di Castello di Godego ha fatto da cornice all'Open House dello storico costruttore veneto, con la presentazione delle ultime novità di gamma, dalle macchine per fondazioni alle attrezzature per geotecnica, pozzi acquiferi e geotermia

La grande arena della ricerca

La Demo Area dell'Open House Comacchio - novità assoluta dell'evento di Castello di Godego - allestita in modo puntuale per dare la possibilità agli ospiti di considerare in ogni minimo dettaglio le potenzialità tecniche di alcuni modelli di punta della gamma - ha ospitato alcuni highlight notevoli, tra novità e conferme prestazionali, delle diverse serie.

Tra i protagonisti, la MC 22, la perforatrice simbolo della gamma Comacchio, esposta nella sua ultima versione (la cosiddetta Gen8), frutto di un attento restyling che ha permesso di migliorarne ulteriormente le prestazioni in termini di efficienza, versatilità, sicurezza e sostenibilità. Tra le novità introdotte con questo upgrade, le nuove motorizzazioni più potenti (180 e 205 kW), un impianto idraulico più performante dotato di moderni dispositivi



di controllo elettronico, oltre a una nuova linea di teste di rotazione multifunzione, estremamente flessibili nelle diverse configurazioni. Da notare anche la nuova interfaccia del pannello di controllo macchina e il nuovo radiocomando Comacchio, dotato di display in grado di fornire i dati motore e i principali parametri macchina. Entrambi i dispositivi sono stati sviluppati internamente da Comacchio in un'ottica di maggiore ergonomia e semplicità d'uso. Il restyling è stato effettuato con particolare attenzione agli aspetti legati all'efficienza e alla sostenibilità. Le innovazioni introdotte si sono tradotte in una maggiore efficienza, con conseguente riduzione dei consumi di carburante e della rumorosità. L'attenta selezione dei com-

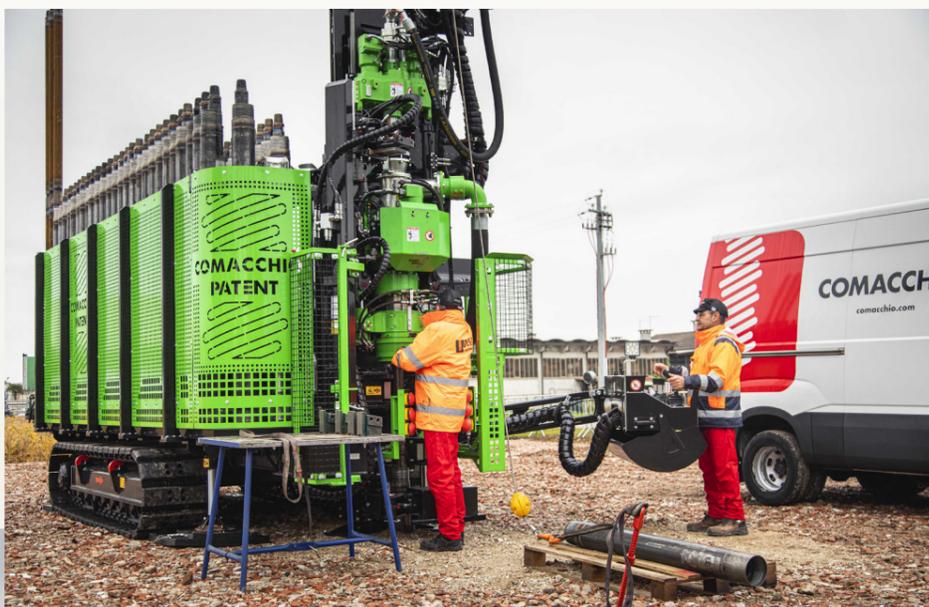
Cinquemila eccellenze da celebrare

Durante l'Open House di Castello di Godego, il team Comacchio ha potuto celebrare la consegna della perforatrice con numero di serie 5000. Si tratta di una MC 14, presentata con una speciale livrea in fibra di carbonio nei colori grigio e rosso Comacchio, che è stata consegnata allo storico distributore svizzero Kùchler Technik AG, in una festosa cerimonia festosa che ha coinvolto i rappresentanti di entrambe le aziende.



ponenti, la robustezza e l'affidabilità della progettazione contribuiscono a rendere la MC 22 una macchina senza tempo.

Un ruolo di primo piano nelle due giornate di Open House va attribuito alla nuova CH 850. Progettata per affrontare i lavori più impegnativi, l'ultima nata della gamma di macchine da pali Comacchio si posiziona in continuità con la CHF 900, già vista al Bauma 2022 e nuovamente esposta durante l'Open House. La CH 850 offre una potenza massima di 405 kW (543 CV), con una coppia massima di 360 kNm e un peso operativo di 98 tonnellate. La somma di queste caratteristiche pone la CH 850 al vertice del settore per l'ineguagliabile



equilibrio tra coppia e peso. Ogni dettaglio della macchina è stato progettato in un'ottica di ottimizzazione delle prestazioni. Tra le sue caratteristiche principali, in particolare, un impianto idraulico di ultima generazione, sviluppato da Comacchio con l'impiego dei più moderni sistemi di controllo elettronico, che consente una significativa riduzione dei consumi e delle emissioni. La CH 850 garantisce un'elevata produttività grazie all'innovativa testa di rotazione ad alta velocità e coppia. Progettata per operare con diverse tecnologie, tra cui Kelly, CFA, Displacement Piles e Soil Mixing, la CH 850 si adatta ad un'ampia gamma di applicazioni, dai pali di fondazione al consolidamento del terreno. Allestita in versione Kelly, la macchina può realizzare pali fino a un diametro di 3000 mm e una profondità di 90 m, ideale per progetti di grandi dimensioni. Tra le caratteristiche principali della macchina, la facilità di trasporto e messa in cantiere. La CH 850 può essere smontata in parti per facilitarne il trasporto e ridurre i costi logistici ed è dotata di un sistema idraulico per il montaggio e lo smontaggio del contrappeso che rende la messa in trasporto più rapida e sicura. La sicurezza della CH 850 è stata ulteriormente incrementata con l'introduzione di un nuovo radiocomando che non solo consente di effettuare le operazioni di carico/scarico a distanza, ma può essere utilizzato anche per l'installazione della macchina in cantiere.

Nuove opportunità operative

Tra le novità presentate all'Open House, più piccola nelle dimensioni e nel peso, ma non nella tecnologia, c'è la nuova MC 5 LR, parte della serie cosiddetta "Long Reach". Si tratta di una macchina nata per soddisfare le esigenze dei clienti che operano nel settore delle fondazioni, ma sviluppata in un'ottica multiuso, che ne consente l'impiego in una serie di ambiti che vanno oltre i tradizionali campi di applicazione delle macchine Comacchio. La MC 5 LR è infatti un'unità cingolata agile e compatta, che può essere efficacemente impiegata sia per lavori di consolidamento e contenimento del terreno (tipicamente realizzati utilizzando sistemi di barre autoperforanti), sia per applicazioni cosiddette "drill-and-blast" in ambiente di cava/cantiere. Per consentire questa flessibilità di impiego, la macchina è stata dotata di un carro oscillante ed estensibile e di uno speciale sistema di articolazione, basato su un braccio dotato di sistema rollover. La MC 5 LR presenta inoltre una speciale struttura del mast, realizzata interamente in

alluminio, che può essere equipaggiata con diversi tipi di martelli idraulici. Tutto nella MC 5 LR è stato ottimizzato per le applicazioni top hammer: dalla possibilità di montare un compressore a bordo, al sistema di aspirazione, fino alla speciale configurazione del nuovo radiocomando, che è stato adattato dal costruttore trevigiano a questo particolare tipo di utilizzo.

L'ampia esposizione di macchine per fondazioni comprendeva anche diversi modelli di macchine da pali, dall'agile e versatile CH 150 alle perforatrici dedicate per pali CFA come la CHF 500 e la CHF 900, mentre le unità multiuso CH 320 e CH 450 erano visibili all'opera nell'area demo, rispettivamente in configurazione Kelly e Displacement Piles. I modelli della linea CH erano affiancati alla vasta selezione di perforatrici per micropali e ancoraggi della linea MC, che spaziavano dalle unità con centrale separata come la MC 4D e MC 8D, ai modelli a corsa lunga come la MC 30, esposta in una maestosa configurazione jet grouting da 39 m di altezza, senza dimenticare le robuste e potenti MC 12P e MC 14.



Geospazio profondo

L'Open House ha offerto inoltre una selezione attuale delle ultime proposte di Comacchio nell'ambito della geotecnica, dei pozzi d'acqua e della geotermica. L'esposizione di perforatrici per sondaggi geognostici spaziava dalla compatta e leggera GEO 205 alla GEO 900, una macchina da 20 tonnellate di tiro, dotata di una rotary da 900 giri/min. Tra queste, non ha mancato di destare interesse la GEO 405 post-restyling, dotata ora di nuovo motore più potente da 75 kW. Questo recente aggiornamento della motorizzazione della macchina ha permesso l'installazione di una più ampia selezione di teste rotary (incluse quelle ad alti giri), azionabili simultaneamente con pompe di flusso maggiorate, per fare fronte a impieghi più gravosi. Il restyling di questo modello storico della linea GEO di Comacchio ha comportato anche un upgrade dell'intera struttura della macchina, che è stata riprogettata per adattarsi universalmente a vari modelli di motore e di comandi, ed essere più accessibile per le operazioni di ispezione e manutenzione.

Due macchine all'avanguardia, la MC 15P GT e la GEO 909 GT, hanno evidenziato come Comacchio sia in grado di dare nuove risposte ai clienti che si specializzano nelle installazioni geotermiche di piccole e medie dimensioni. Vero e proprio concentrato di potenza nonostante l'ingombro ridotto, la MC 15P GT è dotata di un motore CAT da 205 kW e di uno speciale sistema di articolazione sviluppato sulla base delle macchine per micropali. Questo modello offre la soluzione ideale per progetti impegnativi che si sviluppano in spazi ristretti, grazie anche al sistema a doppia testa Comacchio che fornisce fino a 3700 daNm di coppia sulla testa inferiore. La GEO 909 GT, molto ammirata durante le dimostrazioni dal vivo nell'area demo, si conferma una soluzione altamente efficiente per la movimentazione automatizzata di aste e rivestimenti in applicazioni geotermiche. Sistema reso ancora più attraente grazie alla possibilità di utilizzare aste da 4 m per la perforazione a foro aperto. ◆